Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Venerdì 13 Ottobre | Numero 238

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi **le avvertenze** in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 4 ottobre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Partinico (Palermo).*

SIRE!

Lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla Vostra Augusta firma, accorda al Commissario straordinario di Partinico una proroga per tre mesi dei suoi poteri.

Il provvedimento è indispensabile perchè egli possa completare gli studî sulla riforma del Corpo delle guardie daziarie, sul servizio sanitario e pei lavori del pubblico macello e degli acquedotti.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto dell'11 luglio 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Partinico, in provincia di Palermo;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Partinico è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 4 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 4 ottobre 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Santa Flavia (Palermo).*

SIRE!

Per rendere completa l'opera del R. Commissario di Santa Flavia, il quale ha assunto le funzioni il 5 luglio prossimo passato, occorre che i poteri del medesimo sieno prorogati di due mesi, dovendo quel R. Commissario completare l'esame del consuntivo 1898 e provvedere alla sistemazione del servizio della

pubblica illuminazione, della polizia urbana, del macello, del cimitero e della conduttura dell'acqua potabile.

Provvede di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 25 giugno 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Santa Flavia, in provincia di Palermo;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Santa Flavia è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 4 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 ottobre 1899, sul decreto che sostituisce il R. Commissario straordinario di Savelli (Catanzaro) e ne proroga i poteri.*

SIRE!

Il R. Commissario di Savelli cadde ammalato pochi giorni dopo l'assunzione delle sue funzioni, e non ha quindi potuto in alcun modo occuparsi degli affari di quell'Amministrazione Comunale.

Mi onoro perciò di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di R. decreto per la sostituzione del R. Commissario, e per la proroga, per quarantacinque giorni, dell'Amministrazione provvisoria, perchè il nuovo R. Commissario possa efficacemente provvedere agli affari di quella civica azienda.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 22 giugno ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Savelli, in provincia di Catanzaro;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In sostituzione del R. Commissario sig. Frisciotti Alessandro, è nominato il sig. Golini avv. Angelo.

Art. 2.

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Savelli è prorogato di quarantacinque giorni, fino al 25 dicembre prossimo venturo.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 6 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei R. sudditi deceduti nel Distretto Consolare di Vittoria durante il 1° trimestre 1899.

Francesconi Giuseppe Maria fu Daniele, nato a Lisbona, morto il 10 gennaio.

Macallini Angelo di Urbano, nato ad Aielli (Provincia di Aquila), morto l'11 id.

Magrinelli Giuseppina maritata Profillo Luigi, nata a Soave (Provincia di Verona), morta il 18 id.

De Checchi Antonio, nato a Bergantino (Provincia di Rovigo), morto il 24 id.

Podrone Telemaco, nato a Bozzolo (Provincia di Mantova), morto il 24 id.

Bianchi Eugenio, nato a Novara, morto il 25 id.

Colla Giuseppe di Domenico, nato ad Avezzano (Provincia di Aquila), morto il 29 id.

Vincenzi Teresa, nata a Finale nell'Emilia, morta il 30 id.

Scarpino Luigi, nato a Tiriolo (Provincia di Catanzaro), morto il 30 id.

Stangherlini Angelo, nato a Castelfranco Veneto, morto il 1° febbraio.

Medea Eugenio di Antonio, nato a Fuscaldo (Provincia di Cosenza), morto il 3 id.

Delfino Giuseppe Paolo fu Antonio e moglie sua, nati a Tortona (Provincia di Alessandria), morti l'8 id.

Pasquale Vittoria di Giovanni, nata a Tortona (Provincia di Alessandria), morta il 13 id.

Pizzuto Ambrogio di Costante, nato a Piavon (Provincia di Treviso), morto il 13 id.

Ferrari Achille, nato a Cavarzere (Provincia di Venezia), morto il 13 id.

Ferrari Luigi fu Achille, nato a Cavarzere (Provincia di Venezia), morto il 17 id.

Danielutti Luigi di Angelo, nato a Castelfranco Veneto, morto il 17 id.

Quattrini Giuseppe, nato a Conselice (Provincia di Ravenna), morto il 17 id.

Piva Fortunato, nato a Castelfranco Veneto, morto il 6 marzo.

ELENCO degl'Italiani morti in Limà durante il 1° semestre 1899.

Cochella Antonio di Luigi, nativo di Vallebuona, d'anni 41, morto il 1° gennaio, coniugato.

Stagno Rosa in Molinari di Antonio Stagno, nativa di Genova, d'anni 20, morta l'8 gennaio, coniugata.

Curletti Giuseppe di Angelo, nativo di Chiavari, d'anni 76, morto il 15 gennaio, coniugato.
Larco Michele di ?, nativo d'Alghero (Sardegna), d'anni 65, morto il 16 gennaio, coniugato.
Pedroli Francesco di Pietro, nativo di Piacenza, d'anni 47, morto il 1° febbraio, coniugato.
Digione Gottardo di Francesco, nativo di Bogliasco (Genova), d'anni 67, morto il 1° febbraio, coniugato.
Bevioni Antonio di ?, nativo di Torino, d'anni 49, morto il 3 febbraio, coniugato.
Canepa Michele di Benedetto, nativo di Genova, d'anni 24, morto il 12 febbraio, celibe.
Boratti Severino di Giovanni, nativo di Piverone (Ivrea), d'anni 40, morto il 13 febbraio, celibe.
Binasco Giuseppe di ?, nativo di ?, d'anni 45, morto il 4 marzo, coniugato.
Brambilla Adele di ?, nativa di Milano, d'anni 49, morta il 5 marzo, nubile.
Cerrutti Giovanni di Giuseppe, nativo di Varese, d'anni 70, morto il 26 marzo, coniugato.
Ghisolfo Maddalena in Solimano di Francesco, nativa di Genova, d'anni 46, morta il 31 marzo, coniugata.
Carletti Giovanni di Giuseppe, nativo di Genova, d'anni 62, morto il 23 maggio, celibe.
Giusti Giuseppe di Giuseppe, nativo di Capoliveri (Livorno), d'anni 60, morto il 1° giugno, coniugato.
Canepa Michele di ?, nativo di Genova, d'anni 38, morto il 10 giugno, coniugato.
Peyrone Mauro di Giuseppe, nativo di Corio (Torino), d'anni 55, morto il 14 giugno, coniugato.
Matta Giuseppina di Raffaele, nativa di Torino, d'anni 53, morta il 26 giugno, coniugata.
Migone Luigi di Andrea, nativo di Bogliasco (Genova), d'anni 26, morto il 30 giugno, celibe.
Botta Stefano di Giovanni, nativo di Savona, d'anni 45, morto il 4 gennaio, vedovo.
Parodi Giuseppe di Santo, nativo di Campomorone (Genova), d'anni 50, morto il 27 gennaio, celibe.
Viacava Giuseppe di Giovanni Battista, nativo di Genova, d'anni 34, morto il 29 gennaio, vedovo.
Biffa Vittorio di Paolo, nativo di Genova, d'anni 52, morto il 21 febbraio, celibe.
Violino Giuseppe di ?, nativo di Genova, d'anni 35, morto il 28 febbraio, coniugato.
Bubbone Stefano di Giuseppe, nativo di San Remo, d'anni 25, morto il 14 marzo, celibe.
Cenni Americo di Gaetano, nativo di Firenze, d'anni 33, morto il 17 marzo, celibe.
Pagano Giovanni di ?, nativo di ?, danni 40, morto il 12 marzo.
Scorza Giuseppe di Domenico, nativo di Genova, d'anni 57, morto il 7 aprile, vedovo.
Gnecco Gaetano di ?, nativo di ?, d'anni 45, morto il 25 maggio, celibe.
Olcese Antonio di ?, nativo di ?, d'anni 43, morto il 23 maggio.
Orezzoli Giacomo Simone di Domenico, nativo di Rapallo, d'anni 56, morto il 13 maggio, coniugato.
Collo Cristoforo di ?, nativo di Framura (Spezia), d'anni 60, morto il 12 giugno.
Puccio Giovanni di Giacomo, nativo di Nervi (Genova), d'anni 51, morto il 17 giugno, coniugato.
Geriola Nicola di ?, nativo di Sori (Genova), d'anni 52, morto il 27 giugno, coniugato.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

Ispettore di ragioneria di 2ª classe nominato capo sezione di 2ª (L. 4500).

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Grazzini cav. Filippo.

Ragioniere di 1ª classe nominato capo sezione di 2ª (L. 4500).

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Cavallaro cav. Ferdinando.

Ragioniere di 1ª classe nominato ispettore di ragioneria di 2ª (L. 4500).

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Marzari cav. Alceste.

Ufficiale di scrittura nell'Amministrazione militare nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (L. 1500).

Con R. decreto dell'11 settembre 1899:

Zaccagnini Gelsomino.

Segretari promossi dalla 3ª classe alla 2ª (L. 2500).

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Luzzatto avv. Carlo Vittorio, nell'Amministrazione centrale — Moscarella dott. Giulio, id. — Gargiulo dott. Raffaele — Verdina dott. Francesco — Moris dott. Renato.

Archivista promosso dalla 2ª classe alla 1ª (L. 3500).

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Scaffa Giovanni.

Ufficiale d'ordine promosso dalla 3ª classe alla 2ª (L. 2000).

Con R. decreto del 19 settembre 1899:

Trambusti Luigi, nell'Amministrazione centrale.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Duni dott. Alberto, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 2000), nominato segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 2000).
Bartolini rag. Augusto, ragioniere di 5ª classe, id. (L. 3000), nominato ragioniere di 3ª, id. (L. 3000).
Pericoli Ignazio, ufficiale d'ordine di 3ª classe, id. (L. 1500), nominato ufficiale d'ordine di 3ª, id. (L. 1500).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Lari, in provincia di Pisa, ed in quello di Seneghe, in provincia di Cagliari, è stato, con decreti del 30 settembre ultimo scorso, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Div. V)

ESERCIZIO 1899-1900

PROSPETTO dimostrante il movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1899 a tutto il 30 settembre 1899

NUMERO e denominazione dei capitoli	PENSIONI — Vigenti al 1° luglio 1899 — Numero delle partite	Importo	Inscritte a tutto il 30 settembre 1899 — Numero delle partite	Importo	Eliminate a tutto il 30 settembre 1899 — Numero delle partite	Importo	Vigenti al 1° ottobre 1899 — Numero delle partite	Importo	INDENNITÀ per una sol volta concesse a tutto il 30 settembre 1899 — Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,336	2,862,670 36	15	21,439 60	42	44,360 16	2,309	2,839,749 80	1	2,722 —
Id. delle Finanze	15,731	12,332,180 52	154	174,502 52	221	173,343 11	15,664	12,333,339 93	10	27,293 —
Id. di Grazia e Giustizia	5,928	7,002,974 63	64	87,233 68	92	110,955 92	5,900	6,979,252 39	7	19,211 32
Id. degli Affari Esteri	140	306,391 23	—	—	1	255 —	139	306,136 23	1	5,016 —
Id. dell'Istruzione Pubblica	2,041	2,537,254 46	21	24,265 48	35	57,961 33	2,027	2,503,558 61	21	71,228 75
Id. dell'Interno	9,599	7,439,099 03	101	123,236 57	132	115,308 21	9,568	7,447,027 39	23	37,823 50
Id. dei Lavori Pubblici	2,130	2,080,374 64	21	20,772 27	36	32,952 29	2,115	2,068,194 62	4	9,277 —
Id. delle Poste e dei Telegrafi	3,169	3,414,380 77	47	45,568 42	41	29,513 47	3,175	3,430,435 72	12	21,770 50
Id. della Guerra	41,290	34,836,367 51	332	346,516 54	448	365,838 61	41,174	34,817,045 44	3	9,228 25
Id. della Marina	6,124	5,049,211 54	82	59,762 38	87	64,410 53	6,119	5,044,563 39	2	3,687 —
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	655	629,671 42	6	5,316 73	6	6,125 91	655	628,862 24	3	14,628 —
Pensioni Straordin. (Diverse e Mille di Marsala)	2,271	1,055,389 14	2	700 —	37	14,566 18	2,236	1,041,522 96	—	—
Id. (Ricompensa Nazionale)	15,139	2,273,317 25	2,502	249,968 94	427	59,970 02	17,214	2,463,316 17	—	—
TOTALE	106,553	81,819,282 50	3,347	1,159,283 13	1,605	1,075,560 74	108,295	81,903,004 89	87	221,885 32

Roma, ottobre 1899.

Il Direttore Generale
ZINCONE.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 13 ottobre, a lire 107,25.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

12 ottobre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,34 1/4	96,34 1/4
	4 1/2 % *netto*	109,32 1/2	108,20 —
	4 % *netto*	98,11 1/4	96,11 1/4
	3 % *lordo*	62,18 —	60,98 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo, da Londra, 11 ottobre:

Commentando l'*ultimatum* del Transwaal, alcuni giornali lo dicono l'atto di un pazzo. Neppur Napoleone, dice il *Times*, nel periodo della sua maggior fortuna, avrebbe osato di porre all'Inghilterra condizioni così impudenti come quelle proposte dal boero Krüger.

Qui a Londra, l'*ultimatum* transwaaliano ha suscitato uno sdegno indescrivibile. In tutti i circoli si riprova severamente l'avventatezza di Krüger. Alcuni giornali deridono il presidente del Transwaal, dipingendolo come un povero demente affetto di megalomania.

I pochi giornali che difendono i Boeri dichiarano che la responsabilità della guerra ricade tutta sul Ministro delle colonie, sig. Chamberlain, e su sir Cecil Rhodes, i quali irritarono i Boeri in tutti i modi finchè questi, per difendere la propria indipendenza, si sono decisi a tentare un passo estremo.

***

La *Kölnische Zeitung* ha, per telegrafo, da Londra:

L'*ultimatum* del Transwaal ha prodotto un senso di sollievo, dopo la tensione in cui gli animi erano stati tenuti per tanto tempo. L'*ultimatum*, esposto in modo arrogante, dimostra che il Governo transwaaliano è affatto ignaro della possanza del nemico che esso ardisce affrontare. Esso taglia follemente la via ad un accordo.

***

La stessa *Kölnische Zeitung*, commentando, in un suo articolo, il conflitto anglo-transwaaliano, dice:

« Essendo la Repubblica del Transwaal stata la prima a pronunciare la parola fatale, *guerra*, l'Inghilterra non può e non deve cedere alle pretese della Repubblica sud-africana. Però auguriamo ai Boeri che non tocchi loro la sorte della Spagna e che sia risparmiata ad essi la perdita del loro territorio...

« Come motivo principale della guerra l'Inghilterra adduce la necessità di consolidare il predominio inglese nell'Africa meridionale. Sebbene ogni osservatore spassionato riconosca la fondatezza di questa ragione, pure l'opinione pubblica riguarderebbe come un atto ingiustificato di prepotenza se alle due Repubbliche boere venissero imposte, dopo la guerra, condizioni più gravi di quella di entrare nel novero degli Stati sud-africani posti sotto l'alta sovranità dell'Inghilterra ».

***

Sir Bennet Burleigh telegrafa dai confini del Transwaal al *Daily Telegraph*:

Tutta la popolazione del Transwaal è in armi. Però di uomini pronti e resistenti ad una campagna non ve ne sono più di 20,000. La maggior parte dei Boeri vestono il loro solito costume, tengono il fucile a bandoliera e ciascuno dispone di 100 fino a 300 cartucce. Alcuni Boeri hanno palle *dum dum*. I volontari di Johannesburg vestono come i Boeri. Lo spirito dei soldati è buono.

Sir Burleigh, dopo aver descritto l'accampamento dei Boeri, viene alla conclusione che il successo delle armi inglesi è fin d'ora assicurato e che la campagna sarà breve, perchè alla prima battaglia in campo aperto i Boeri non potranno opporre una seria resistenza, non disponendo dei mezzi necessarî. La guerra anglo-transwaaliana, che ora tanto preoccupa, sarà una disillusione per tutti.

***

L'ultimo telegramma da Londra, in data d'oggi, 13 ottobre, dice:

La risposta dell'Inghilterra all'*ultimatum*, trasmessa al Governatore Generale della Colonia del Capo, Milner, il 10 corr., dice d'informare il Governo del Transwaal che le condizioni da esso poste sono tali che il Governo inglese ritiene impossibile di discuterle.

***

Si telegrafa poi da Washington, pure in data d'oggi:

Il Segretario di Stato, Hay, pubblica una Nota ufficiale, la quale dice che il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, ha ricevuto numerose petizioni che gli chiedono di offrire la sua mediazione per comporre la vertenza tra l'Inghilterra ed il Transwaal.

La nota soggiunge che Mac-Kinley non ritiene opportuno prendere alcuna iniziativa e non può abbracciare una causa piuttosto che l'altra.

Circa la mediazione, il Presidente Mac-Kinley non ricevette alcuna informazione, la quale indicasse che la mediazione degli Stati-Uniti sarebbe accettata dall'Inghilterra e dal Transwaal; e nulla, secondo gli usi internazionali, giustifica l'offerta di una mediazione in circostanze come le attuali.

La Nota conclude che Mac-Kinley desidera che siano evitate le ostilità, ma, se esse scoppiassero, egli si limiterà a garantire gli interessi degli Stati-Uniti.

***

Il *Temps* ha da Madrid che il Ministro della guerra ha fissato, in massima, il suo bilancio, nel quale si faranno diciassette milioni di economie, mercè la riduzione di 15 mila uomini sulla classe del 1899, l'abbandono della formazione dei terzi battaglioni e dei quadri delle riserve, e il rinvio del progetto di riorganizzazione della difesa delle coste e delle frontiere. Esso non ridurrà però l'effettivo dell'esercito permanente, che restò fissato in 80 mila uomini.

Tutti gli altri Ministri hanno ultimato i loro studî per le riduzioni destinate a completare i 40 milioni annunziati. Il Ministro dell'istruzione pubblica sopprimerà alcune facoltà nella università e nei licei; il Ministro della giustizia ridurrà il numero delle Corti e dei Tribunali di prima istanza. Si dice che il Vaticano consenta 4 milioni di riduzione sui 43 del bilancio dei Culti. La Reggente, da parte sua, rinunzierebbe ad un milione sulla sua lista civile.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, ieri, alle ore 15, con le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, partì da Valdieri e si recò al vicino Comune di Entraque. Accompagnato dalle Autorità, S. M., colle LL. AA. RR., visitò il Municipio, l'Asilo, l'Ospedale e la Chiesa parrocchiale, ovunque acclamatissimo. Indi, verso le ore 17, fece ritorno al Castello di S. Anna.

S. A. R. il Conte di Torino, la sera del 10 assistè all'Asmara al ricevimento che diede in suo onore il Circolo degli ufficiali.

Asmara era illuminata ed erano pure illuminati tutti i colli circostanti mediante grandi fuochi, mentre dal campo del terzo indigeni venivano contemporaneamente innalzati fuochi d'artificio.

Ieri l'altro ebbe luogo la rivista delle truppe del presidio passata da S. A. R. che vestiva la grande uniforme.

La truppa era così composta: due battaglioni indigeni, 900 cacciatori, una batteria indigena da montagna, una compagnia di cannonieri, una compagnia del genio, un reparto dei carabinieri ed il treno.

Le truppe sfilarono quindi dinanzi al Conte di Torino, che espresse la sua soddisfazione per il loro contegno.

Dal campo della rivista, S. A. R. si recò a visitare la Missione cattolica, e fece poscia ritorno alla palazzina del Governo per la colazione militare.

Nel pomeriggio S. A. R. assistè alle corse organizzate dal presidio, e quindi visitò l'infermeria e il forte Baldissera, mostrandosi di tutto soddisfatto.

Al Ministero degli Esteri. — Il ricevimento che ieri sera diede S. E. il Ministro degli Affari Esteri, onorevole Visconti-Venosta, alla Consulta, ai membri del Congresso degli orientalisti, riuscì oltremodo animato.

V'intervennero S. E. il Presidente del Consiglio, onorevole Generale Pelloux, le LL. EE. i Ministri Baccelli, Lacava, Salandra, San Giuliano e Boselli; i Sotto Segretari di Stato, i membri del Corpo diplomatico ed i Congressisti rappresentanti di Governi o d'Istituti scientifici, i quali furono tutti presentati dal conte de Gubernatis a S. E. il marchese Visconti-Venosta.

Fu servito un lauto *buffet* ed il ricevimento ebbe termine verso la mezzanotte.

Mercato monetario. — L'*Agenzia Stefani* comunicò ieri sera la seguente informazione:

« Sono oggi finite le riunioni tenute, al Ministero del Tesoro, fra i Direttori generali degli Istituti di emissione, sotto la presidenza del Ministro del Tesoro, on. Boselli.

In esse furono concordate le disposizioni atte a prevenire perturbazioni nei nostri mercati, nelle eventualità derivanti dalla condizione generale dei mercati esteri.

Qualsiasi allarme da parte della speculazione sarebbe, pertanto, assolutamente ingiustificato ».

Al Palatino. — Nonostante una acquerugiola noiosa e penetrante, nel pomeriggio di ieri i Congressisti e le Congressiste accorsero numerosi alla stabilita visita del Palatino.

Le spiegazioni vennero date dal prof. Vaglieri.

Il *luncheon*, offerto dal Comitato fra i ruderi del palazzo di Settimio Severo, fu oltremodo copioso e servì a mitigare il dispiacere per il mancato spettacolo del tramonto del sole.

Congresso degli Orientalisti. — Stamane vi è stata seduta plenaria alla R. Università presieduta dal senatore Ascoli. Oggi, nella sala del Collegio Romano, i professori Hoorule e Bandell hanno esposto i risultati dei loro viaggi archeologici nell'India inglese, illustrando i loro discorsi con proiezioni fotografiche.

Domani ultima seduta del Congresso. Si sceglierà la sede del futuro Congresso, e pare che sarà scelto Amburgo.

Tiro a segno nazionale. — Domenica prossima saranno riprese al poligono a Tor di Quinto le esercitazioni e le gare di tiro a segno, con orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Le esercitazioni continueranno nelle domeniche successive in modo di dare agio ai soci di poter seguire un intero periodo del tiro di lezione.

X Congresso di Medicina Interna. — Il 23 corr. si inaugurerà in Roma il X Congresso di Medicina Interna, sotto la presidenza di S. E. il prof. Guido Baccelli. I lavori del Congresso consisteranno nella discussione di due interessantissimi temi generali: *la clorosi e le malattie del pancreas*, nelle comunicazioni scientifiche dei membri del Congresso, e in Conferenze sui progressi dell'anno nel campo della terapia e della diagnostica.

Tutti i medici italiani possono prendere parte a queste riunioni autunnali della Società italiana di Medicina, nelle quali le varie Scuole Cliniche sogliono gareggiare nella presentazione dei lavori sperimentali e delle osservazioni fatte nel corso dell'ultimo anno accademico.

Biblioteca Angelica. — La Biblioteca Angelica resterà chiusa al pubblico, per la spolveratura e riscontro dei libri, dal giorno 16 del mese che corre al 31.

Durante questo tempo, il prestito dei libri sarà fatto dalle ore 10 alle 11.

Al suo riaprirsi al pubblico, la Biblioteca riprenderà l'orario invernale, che è dalle 9 alle 15, tutti i giorni, meno i festivi.

Le liste dei giurati. — Un manifesto del Sindaco di Roma avverte la cittadinanza che le liste dei giurati dei sei Mandamenti di questa città per l'anno 1900 trovansi ostensibili nell'Ufficio di Statistica, posto sotto il portico del Vignola in Campidoglio, e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per 10 giorni da oggi.

Tramways Ferrovia-S. Pietro. — Ieri fu aperta al pubblico la nuova linea tramviaria che, senza trasbordo a Piazza Venezia, va da San Pietro alla stazione di Termini.

La tariffa è così stabilita:

Piazza San Pietro-Ferrovia (corsa diretta) e viceversa cent. 20.

Corso Vittorio Emanuele (angolo con piazza della Cancelleria) Ferrovia e viceversa cent. 15.

Corso Vittorio Emanuele (angolo con piazza della Cancelleria), via Nazionale (angolo via Milano, presso il palazzo dell'Esposizione) e viceversa cent. 10.

Via Nazionale (angolo via Milano, presso il palazzo dell'Esposizione) Ferrovia e viceversa cent. 10.

Piazza Venezia (estremità di via Nazionale) San Pietro e viceversa cent. 10.

All'Esposizione di Como. — Il concorso ippico riuscì, a Como, splendidamente.

Tutti i reggimenti delle varie armi a cavallo mandarono i loro rappresentanti.

Vinse il 1° premio, consistente in un magnifico servizio da the, offerto da S. M. il Re, il capitano Musafia, del reggimento cavalleria Saluzzo.

Il Comitato dell'Esposizione, continuando il concorso dei visitatori e la bellezza del tempo, decise di prorogare la chiusura dell'Esposizione fino al mese di novembre.

Servizi postali. — In seguito a studi ordinati dall'on. Di San Giuliano, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha stabilito, d'accordo con le Amministrazioni postali estere interessate, che ai mittenti delle raccomandate, delle assicurate e delle scatolette con valore dichiarato gravate di assegno, scambiate dall'Italia, con l'Austria, col Chilì, con la Danimarca, con l'Egitto (limitatamente alle lettere assicurate), con la Germania, col Lussemburgo, con la Norvegia (limitatamente alle raccomandate ed assicurate), con l'Olanda, col Portogallo, con la Rumania, con la Svizzera e l'Ungheria, sia concessa la facoltà di modificare od annullare le somme assegnate, direttamente dai mittenti ai destinatari, pel tramite però dei rispettivi Uffizi postali di impostazione e di destinazione.

Tale facilitazione, finora non prevista dalle Convenzioni internazionali, andrà in vigore col 1° novembre prossimo.

Sinistri marini. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas*, rileviamo le seguenti notizie intorno ai sinistri marini avvenuti durante lo scorso mese:

Durante questo mese si perdettero settantadue navi a vela, di cui due tedesche, diciotto americane, undici inglesi, due austriache, tre danesi, una spagnuola, nove francesi, una olandese, quattro italiane, dieci norvegesi, una russa e cinque svedesi.

Di queste navi, trentotto si arenarono, quattro furono investite, cinque si sommersero, nove furono abbandonate, otto condannate e otto supposte perdute per mancanza di notizie.

Nello stesso mese si perdettero ventitre navi a vapore, di cui una americana, tredici inglesi, una brasiliana, una spagnuola, quattro francesi, una giapponese, una norvegiana e una svedese.

Di queste navi sei si arenarono, quattro furono investite, una s'incendiò, quattro si sommersero e otto furono condannate.

Marina militare. — La R. nave *Morosini* è partita, stamane, da Castellammare di Stabia per Napoli.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Ems*, del Norddeutscher Lloyd, proveniente da Genova e Napoli, è giunto a New-York. Il *Singapore*, della N. G. I., è partito da Bombay, diretto a Genova. Il *Manilla*, della N. G. I., proveniente da Genova, ha toccato Suez, proseguendo per Bombay.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 12. — La crisi ministeriale continua. Il Principe Ferdinando ha ricevuto Grekow, Radoslavow Ivantchoff, che si trovavano a Varna.

Sono stati fatti varî tentativi per un rimaneggiamento del Gabinetto, senza che occorra uno scioglimento della Sobranje.

Si spera che la crisi sarà risoluta oggi o domani.

LONDRA, 12. — I giornali della sera dicono che i Boeri, appena spirato il termine dell'*ultimatum*, occuparono Laigs Nek e si precipitarono in gran numero verso il Natal. I Boeri occuparono inoltre le alture di Ingagan.

PARIGI, 12. — Il Segretario della Legazione del Transwaal ha partecipato, oggi, ufficialmente al Governo francese, che lo stato di guerra, fra la Repubblica Sud-Africana e l'Inghilterra, esiste da iersera.

GOTHEMBURG, 12. — Iersera a Gaefveskaer avvenne una collisione fra il bastimento a quattro alberi *Harald*, di Gothemburg, ed il vapore italiano *Mercurio*, diretto a Pietroburgo con carico di zolfo, di cui metà era stata sbarcata qui.

Le due navi affondarono. Gli equipaggi però sono salvi.

L'AJA, 12. — Stamane, alle ore 11, al Ministero degli Affari esteri, il conte Nigra ha firmato le Convenzioni e le Dichiarazioni annesse all'atto finale della Conferenza per la pace.

PARIGI, 12. — La Commissione d'istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia, emise un'Ordinanza di non luogo a procedere contro il giudice Grosjean.

Questi annunzia che invierà i suoi padrini all'avvocato generale Melcot, la cui denunzia provocò il suo mandato di comparizione davanti la Commissione dell'Alta Corte.

MAFEKING, 12. — Un grosso corpo di truppe ha lasciato la città, con cannoni di grosso calibro, con altro materiale da guerra ed ambulanze, diretto alla frontiera.

PARIGI, 12. — Il Tribunale Correzionale ha condannato a due mesi di carcere il deputato Sebastiano Faure, per avere provocato la dimostrazione della Piazza della Repubblica, il 20 agosto scorso; ed a due anni di carcere certi Jurman e Du Jardin, i quali ferirono un Commissario di polizia nella via des Boulets.

CAPETOWN, 12. — Il Primo Ministro, Schreiner, pronunziò in Parlamento un discorso, nel quale fece un caldissimo appello affinchè tutti uniscano i loro sforzi pel mantenimento della pace.

NEW-YORK, 12. — Il Presidente del Transwaal, Krüger, inviò al *World* un dispaccio, col quale ringrazia gli americani della simpatia da loro dimostrata al suo paese; e dice che le due Repubbliche del Transwaal e dell'Orange, se debbono cadere sotto il giogo dell'Inghilterra, sono determinate a far sì che questo risultato sia raggiunto a tal prezzo da scuotere l'umanità.

SOFIA, 12. — Il Principe Ferdinando dette ieri l'incarico al Ministro dell'istruzione, Ivantchoff, di costituire il nuovo Gabinetto.

Ivantchoff tentò diverse combinazioni; ma avendo Radoslavoff rifiutato di appoggiarlo alla Sobranje, Ivantchoff rimise al Principe il mandato.

Si crede che il nuovo incarico di comporre il Gabinetto sarà conferito a Grekow.

VIENNA, 12. — È morto Oscar Baumann, esploratore africano, Console d'Austria-Ungheria a Zanzibar.

PRETORIA, 13. — L'Agente britannico è partito.

Venne proclamato lo stato d'assedio.

I Boeri tagliarono le comunicazioni telegrafiche presso Vryburg.

MAFEKING, 13. — Si dice che i Boeri occuparono Newcastle; ma questa voce non è confermata ufficialmente.

NEWBURGH, 13. — L'ex-Ministro Asquith ha pronunziato un discorso, nel quale disse essere dovere dei liberali aiutare il Governo per assicurare la vittoria alla Patria nella guerra col Transwaal.

CHICAGO, 13. — Il senatore Mason presenterà al Senato una mozione in favore del Transwaal, proponendo l'invio di un indirizzo alla Regina Vittoria.

BATAVIA, 13. — Vi è stato un terremoto nell'isola di Ceram. La città di Amahaï è rimasta distrutta.

Si calcola che vi siano 4000 morti e 500 feriti.

COSTANTINOPOLI, 13. — Ieri, a Bassorah, vi furono 5 morti ed un nuovo caso di colera.

Il Consiglio Sanitario ha ordinato una quarantena di dieci giorni per le provenienze da Bassorah.

MESSICO, 13. — Furono scambiate ieri le ratifiche fra l'Italia ed il Messico per la Convenzione relativa all'estradizione.

SOFIA, 13. — All'ultimo momento il Ministro dell'Istruzione, Ivantchoff, ha costituito il nuovo Gabinetto, il quale rimane così composto:

Ivantchoff, Presidenza ed Affari Esteri;
Radoslavoff, Interno;
Il Presidente della Sobranje, Vachoff, Istruzione;
Teneff, Finanze;
Natchowitch, Agricoltura e Commercio;
Toncheff, Lavori Pubblici;
Pecheff, Giustizia;
Paprikoff, Guerra.

LONDRA, 13. — Il *Reuter Office* ha da Vryburg, 13: Un treno blindato è stato distrutto.

Si teme che vi siano numerose vittime.

JOHANNESBURG, 13. — È stato proclamato lo stato di guerra. Gli Inglesi hanno otto giorni di tempo per abbandonare il Transwaal.

BLOEMFONTEIN, 13. — Il Presidente dello Stato libero di Orange, Stejin, ha pubblicato un proclama nel quale dice che, la Repubblica sorella essendo attaccata da un nemico senza scrupoli, il popolo dell'Orange non deve lasciare schiacciare il Transwaal.

Soggiunge essere impossibile fare assegnamento sugli impegni dell'Inghilterra.

Il proclama conclude biasimando severamente il Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, esprimendo la speranza nell'aiuto di Dio ed invitando i Burghers ad insorgere contro l'oppressore e violatore del diritto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 12 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60
Barometro a mezzodì 758,7
Umidità relativa a mezzodì 57
Vento a mezzodì . . . . S debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 20°,3. Minimo 9°,0.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 12 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia meridionale, 767 Kiew; bassa sulle Ebridi e sulla Norvegia a 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato ovunque fino a 5 mm.; temperatura aumentata; qualche pioggia sull'alto Tirreno; nebbie sulla Valle Padana.

Stamane: cielo generalmente sereno al S della penisola, coperto o nuvoloso altrove con qualche pioggia in Toscana.

Barometro: quasi livellato intorno a 764.

Probabilità: venti deboli a freschi del 2ª quadrante; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia specialmente sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica
ROMA, 12 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	19 5	14 2
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	$^1/_2$ coperto	—	14 6	8 5
Torino	$^1/_4$ coperto	—	15 0	9 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	$^3/_4$ coperto	—	16 9	6 7
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	16 0	8 0
Pavia	nebbioso	—	17 6	9 9
Milano	coperto	—	18 2	10 3
Sondrio	coperto	—	16 4	7 0
Bergamo	coperto	—	15 2	10 6
Brescia	$^3/_4$ coperto	—	17 0	9 5
Cremona	coperto	—	16 9	10 0
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	16 0	8 8
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	18 5	5 2
Udine	$^1/_4$ coperto	—	17 0	6 4
Treviso	coperto	—	18 4	7 2
Venezia	coperto	calmo	16 6	9 3
Padova	$^1/_4$ coperto	—	16 6	6 5
Rovigo	sereno	—	18 2	5 8
Piacenza	coperto	—	16 0	10 2
Parma	piovoso	—	17 7	9 4
Reggio nell'Em.	coperto	—	16 7	10 7
Modena	coperto	—	16 6	9 6
Ferrara	$^1/_4$ coperto	—	16 4	8 8
Bologna	coperto	—	15 8	9 7
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	20 9	5 5
Forlì	$^3/_4$ coperto	—	17 9	8 0
Pesaro	$^1/_2$ coperto	calmo	16 8	8 6
Ancona	$^3/_4$ coperto	calmo	18 7	12 6
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	15 2	7 7
Macerata	$^1/_2$ coperto	—	18 3	11 1
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	8 8
Perugia	coperto	—	16 4	9 8
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	15 9	8 5
Lucca	piovoso	—	18 7	8 2
Pisa	piovoso	—	21 4	8 7
Livorno	piovoso	calmo	20 5	12 0
Firenze	piovoso	—	18 2	11 7
Arezzo	coperto	—	18 6	9 7
Siena	coperto	—	17 3	7 9
Grosseto	coperto	—	21 4	10 4
Roma	q. coperto	—	20 0	9 0
Teramo	sereno	—	20 0	8 2
Chieti	sereno	—	17 2	6 0
Aquila	$^1/_2$ coperto	—	17 3	4 6
Agnone	sereno	—	17 7	8 3
Foggia	sereno	—	19 8	8 2
Bari	sereno	calmo	18 2	9 8
Lecce	sereno	—	20 0	9 3
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	20 5	11 3
Napoli	$^1/_4$ coperto	calmo	18 9	12 5
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	21 5	5 5
Avellino	sereno	—	18 6	2 0
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	15 5	8 1
Potenza	sereno	—	16 8	6 7
Cosenza	sereno	—	21 0	7 0
Tiriolo	sereno	—	14 0	7 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	20 4	15 6
Trapani	coperto	calmo	21 6	16 2
Palermo	coperto	calmo	23 6	11 2
Porto Empedocle	$^3/_4$ coperto	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	coperto	—	27 0	15 0
Messina	$^1/_2$ coperto	calmo	21 0	15 7
Catania	$^3/_4$ coperto	calmo	20 4	14 6
Siracusa	coperto	legg. mosso	20 7	14 4
Cagliari	coperto	calmo	24 0	13 2
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	21 7	15 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.